



**REGIONE MOLISE – DIREZIONE GENERALE V DELLE
POLITICHE SANITARIE, DELLA TUTELA AMBIENTALE E
DELLA SICUREZZA SOCIALE**

Settore di Medicina Veterinaria

Prot. n. 4534

Campobasso, li

18 MAR 2003

Spett.le Commissione Inchiesta Blue Tongue

OGGETTO: Relazione incidenti vaccinali.

**Si trasmette, in allegato, la relazione con le informazioni richieste con nota
n.600.1/SEGR/44 del 13 marzo 2003.**

Distinti saluti.

**Il Responsabile del Settore
Dott. Gradito MARRA**

Al. 13



**REGIONE MOLISE – DIREZIONE GENERALE V DELLE
POLITICHE SANITARIE, DELLA TUTELA AMBIENTALE E
DELLA SICUREZZA SOCIALE**
Settore di Medicina Veterinaria

RELAZIONE MOLISE
VALUTAZIONE CAMPAGNA VACCINALE BLUE TONGUE E INCIDENTI VACCINALI

Settembre 2002 – A seguito di circolazione virale evidenziata in Abruzzo, in un allevamento di Castel di Sangro al confine con il Molise, il Ministero della Salute adottò misure restrittive della movimentazione per le Province di Isernia e L'Aquila (disposizione n.600.VI/BT/3656 del 15 Settembre 2002) e con successivo provvedimento (disposizione n.600.6/BT/3720 del 24 Settembre 2002) inserì il Molise nell'elenco dei territori sottoposti a vaccinazione obbligatoria ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale 11 maggio 2001.

Nel contempo anche il Comitato Regionale di Zooprofilassi (CRZ) riunitosi in data 12.9.02 e 20.9.02, decise per il ricorso alla profilassi vaccinale su tutti gli animali delle specie sensibili presenti in Regione (circa 50.000 bovini e 120.000 ovicapri) e per il controllo sierologico nelle sole zone con infezione in atto (Comuni delle ASL n.1 di Agnone e n.2 di Isernia).

In data 30 settembre 2002 l'assessore alle Politiche Sanitarie della Regione con propria Ordinanza n. 15 dispose la vaccinazione su tutto il territorio regionale (allegato 1).

Ottobre 2002 – I Servizi Veterinari delle ASL, facendo ricorso anche a personale delle altre Aree funzionali ed a Liberi professionisti convenzionati, iniziarono le operazioni vaccinali su tutto il territorio regionale, raggiungendo l'obiettivo minimo della copertura dell'80% per cento del patrimonio sensibile nei tempi stabiliti (31.12.2002).

Novembre 2002 – In data 10.11.02 fu segnalata direttamente al Settore di Medicina Veterinaria dell'Assessorato alla Sanità, da parte di un allevatore del Comune di Larino (uno degli allevatori apparsi nella trasmissione televisiva "Striscia la notizia"), l'insorgenza di problematiche sanitarie nel proprio gregge da attribuire, secondo lo stesso allevatore, ad una reazione vaccinale avversa. Due giorni dopo veterinari dell'ASL di Termoli, dell'IZS e dell'Assessorato alla Sanità, si recarono in azienda per un rilievo ispettivo, peraltro previsto dal protocollo operativo. Al termine della visita fu redatto un verbale (Allegato 2) nel quale si concordava che il quadro emerso ... *può essere riconducibile verosimilmente all'azione del vaccino..... e si raccomanda alla titolare dell'allevamento di comunicare al Servizio Veterinario competente il decesso degli animali e gli eventuali aborti al fine di predisporre il loro invio all'IZS per i dovuti accertamenti.*

Nell'ottica di una piena collaborazione e di trasparenza amministrativa detto verbale fu consegnato, dal Servizio Veterinario della ASL, in piena buona fede, al titolare dell'allevamento, che in seguito lo utilizzò come prova dei danni arrecati dalla vaccinazione al suo gregge nella trasmissione televisiva sopra ricordata.

In data 22 novembre 2002 l'Assessore alle Politiche Sanitarie emanava una Circolare (n.05/02/VET – Allegato 3) con la quale veniva disciplinata la movimentazione degli animali delle specie sensibili al virus della Blue Tongue nel territorio della Regione Molise.

Dicembre 2002 – Marzo 2003 – In tale periodo sono aumentate le segnalazioni da parte di allevatori ai Servizi Veterinari delle ASL, soprattutto nella ASL n.2 di Isernia ed in quella

n.4 di Termoli, di reazioni avverse alla vaccinazione. Tutte le segnalazioni sono state, e lo sono ancora, oggetto di approfondimento da parte delle stesse ASL e del Centro di Referenza che, su richiesta dell'Assessore alle Politiche Sanitarie della Regione, in pieno accordo, hanno prodotto una relazione (Allegato 4) su "Vaccino e danni vaccinali", aggiornata al 13 marzo c.a., con la quale, in sintesi, si conclude che la maggioranza delle segnalazioni pervenute dagli allevatori sono imputabili ad infezione da virus selvaggio, isolato in diverse matrici, e solo in minima parte a reazione avverse. Tale relazione è fatta integralmente propria dalla scrivente struttura.

Conclusioni

Premesso che il Piano vaccinale è stato attuato, come noto, su disposizioni ministeriali ma in pieno accordo con tutte i soggetti coinvolti (Associazioni di categoria comprese), in attesa degli esiti delle ulteriori indagini in corso, **si ritiene che il ricorso alla vaccinazione abbia, di fatto, impedito il diffondersi dell'infezione a buona parte del patrimonio zootecnico molisano.**

Tale affermazione appare fondata in considerazione:

- delle conclusioni riportate nella relazione di cui all'allegato 4;
- che il territorio regionale nel Settembre 2002 era praticamente circondato da focolai denunciati nelle Regioni confinanti (Puglia, Campania, Lazio ed Abruzzo);
- che sono state evidenziate sier conversionsi (sierotipo 2, quindi il più patogeno) in animali sentinella a partire dal mese di Ottobre;
- che sono stati accertati in Regione, ad oggi, tre focolai di Blue Tongue;

Non sapremo mai quale sarebbe stato il destino della zootecnia molisana senza il ricorso alla vaccinazione, ma riteniamo che, sulla base delle esperienze di altre Regioni che ritardando il ricorso alla profilassi vaccinale hanno subito ingenti perdite, *il danno*, peraltro preventivato, arrecato agli allevatori molisani possa essere ritenuto accettabile.

